



ID Univoco Bene Radice:

4430

Comune: **Nurachi**

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: Centro urbano

## Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

**San Giovanni**

Tipologia

Chiesa

Sottotipologia/Qualificazione

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):

a5

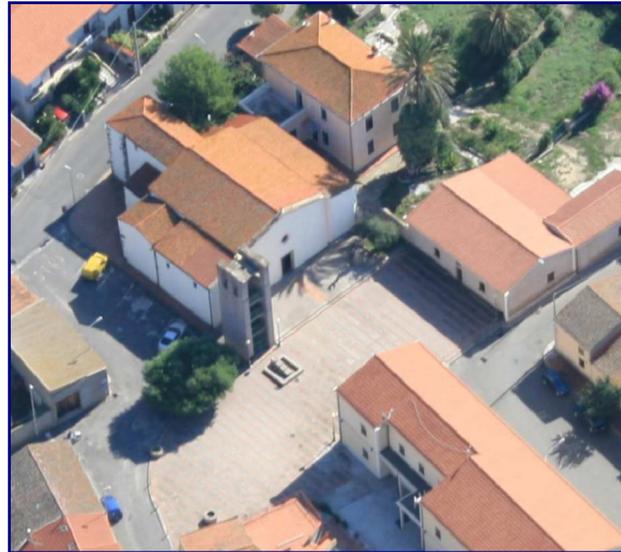
Descrizione sintetica del Bene:

Chiesa a tre navate delimitate da pilastri, ricostruita nella II metà del seicento su un precedente impianto paleocristiano

Cronologia:

Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente
Alto medioevo	Età moderna
	Culture
	Bizantina
	Altogiudicale
	Spagnola

Foto d'insieme del Bene:



Perimetro di tutela integrale



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC zona A

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ivi comprese le opere di consolidamento statico, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati;
- sulla chiesa sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo;
- è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui ai punti precedenti;
- sono altresì consentiti gli interventi volti alla tutela e conservazione dei giardini storici e no e di tutti gli elementi di verde che migliorano la fruizione e il godimento del bene;
- nuove sistemazioni a verde e soluzioni di pavimentazioni e arredo urbano devono essere ispirati alla semplicità, razionalità e all'uso preferibilmente di materiali ed essenze locali;
- devono essere accuratamente conservate le recinzioni storiche che delimitano la proprietà privata o pubblica.
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

- Fatto salvo lo stato dei luoghi ivi compresi gli immobili esistenti e in corso di completamento, i futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:
- il miglioramento delle aree e strutture pubbliche;
  - la conservazione e il miglioramento del verde pubblico e privato;
  - l'eliminazione di elementi e/o parti incongrue mediante demolizioni e ricostruzioni in coerenza con le linee di gronda del bene oggetto di tutela;
  - utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata;
- Inoltre:
- devono essere mantenuti gli edifici storici, i giardini e gli elementi di verde esistenti;
  - devono essere accuratamente conservate le recinzioni storiche che delimitano la proprietà privata o pubblica;
  - è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
  - è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
- Con il fine di riconsegnare maggior valore e visibilità al manufatto oggetto di tutela si potranno avviare processi e programmi volti a:
- diversificare il trattamento dell'area di secondo perimetro rispetto alle aree urbane prive di pregnanza storica, volti a favorire e ad annunciare percettivamente al fruitore l'imminente immissione in un'area con valenza storica singolare;
  - la graduale eliminazione della possibilità di sosta dei veicoli in prossimità del bene;
  - la regolamentazione del traffico veicolare tale da consentire la pedonalizzazione parziale e/o graduale dell'intorno del bene;
  - l'impiego di elementi di arredo urbano e di illuminazione pubblica idonei e tali da non sovrastare la percezione del bene.
  - l'applicazione della L.717/1949 sull'impiego dell'arte nei lavori pubblici.

Note:

### Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7



Foto6

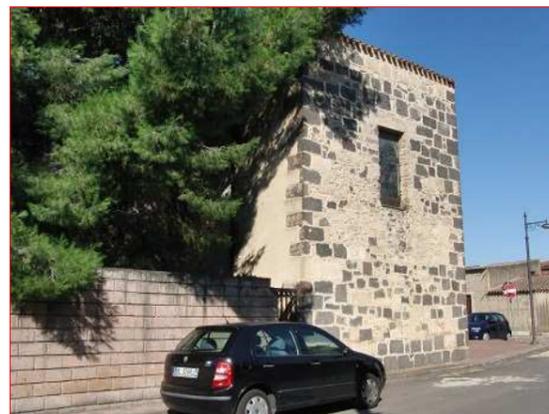


Foto5



### Analisi delle quinte sceniche

*Quinta1*



*Quinta2*



*Quinta3*



*Quinta8*



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



*Quinta4*



*Quinta7*



*Quinta6*



*Quinta5*



**ID Univoco Bene Radice:**

4430

**Comune:** Nurachi

**Provincia:** Oristano

**Diocesi:** Oristano

**Località:** Centro urbano

## Bibliografia

Titolo	4430	Cognome e nome autore	Anno edizione
Architettura romanica della metà del mille al primo '300		Coroneo Roberto	1993
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/165/	/66, 66a/

## Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

<b>Denominazione Bene Radice</b>	<b>Descrizione sintetica del Bene:</b>	<b>Foto d'insieme del Bene:</b>	<b>Perimetro di tutela integrale</b>						
Torre di Piscaredda	Torre a due piani pianta rettangolare realizzata nel XVIII secolo per il controllo dello Stagno di Cabras								
<b>Tipologia</b>	<b>Cronologia:</b>								
Torre	<table border="1"> <tr> <td>Estremo temporale più remoto</td> <td>Estremo temporale più recente</td> </tr> <tr> <td>Età moderna</td> <td>Età contemporanea</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Culture Spagnola</td> </tr> </table>	Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente	Età moderna	Età contemporanea		Culture Spagnola		
Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente								
Età moderna	Età contemporanea								
	Culture Spagnola								
<b>Sottotipologia/Qualificazione</b>									
<b>Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):</b> a6									

Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC area E5a

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Condizione giuridica

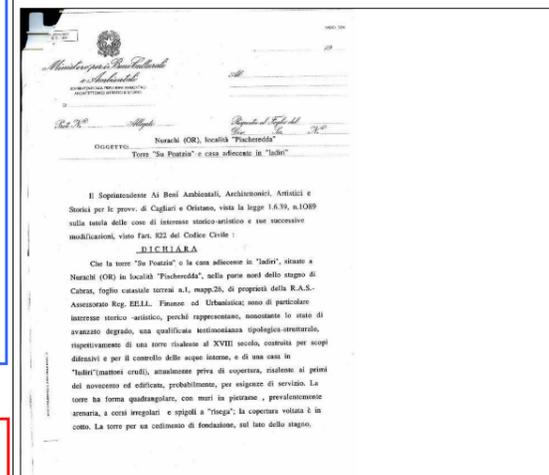
Perimetro a tutela integrale, disciplina:

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

4541 ID Vincolo 4541  
 Tipologia del provvedimento di Vincolo Estremi del provv. di Vincolo DM (L.1089/1939, art.3)

Indicazione generica della proprietà  
 proprietà Ente pubblico territoriale

Allegato catastale:



- Sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo;
- sono ammesse tutte le destinazioni d'uso compatibili con la conservazione del bene.
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria

- non è consentita nuova edificazione;
- deve essere salvaguardato l'edificio storico, conservandone le parti realizzate con le tecniche costruttive e i materiali tradizionali (ladiri), e consentendo l'eliminazione dei soli elementi e parti riconosciuti come incongrui.
- L'eventuale ricostruzione degli elementi demoliti dovrà essere condotta curando nello specifico il rapporto morfologico con bene oggetto di tutela e utilizzando colori e finiture tali da non sovrastare l'architettura tutelata. E' fatto divieto di introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti antistanti la viabilità;
- I futuri interventi sull'area potranno essere orientati unicamente a perseguire:
  - il miglioramento delle aree di pertinenza alle due strutture architettoniche esistenti considerate come un unico insieme Inoltre:
  - è rimandata ad una progettazione di dettaglio l'eventuale operazione di tutela e valorizzazione dell'area comprendente la realizzazione di strutture d'approdo: per esse si dovrà far prevalere il principio dell'"intervento minimo" finalizzato alla non compromissione della qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. La realizzazione di tali opere dovrà perciò prediligere i materiali naturali e/o locali, manifestarsi semplice, razionale ed essenziale nel disegno. Le direttrici della progettazione sono da concordarsi fin dalle prime fasi con gli organi preposti alla tutela del bene e del paesaggio.
- devono essere accuratamente conservate le recinzioni e altri sistemi di delimitazione dei fondi, di proprietà privata o pubblica, aventi caratteristiche storico-tradizionali e/o naturali;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria;

Note:

### Analisi del Bene

Foto1



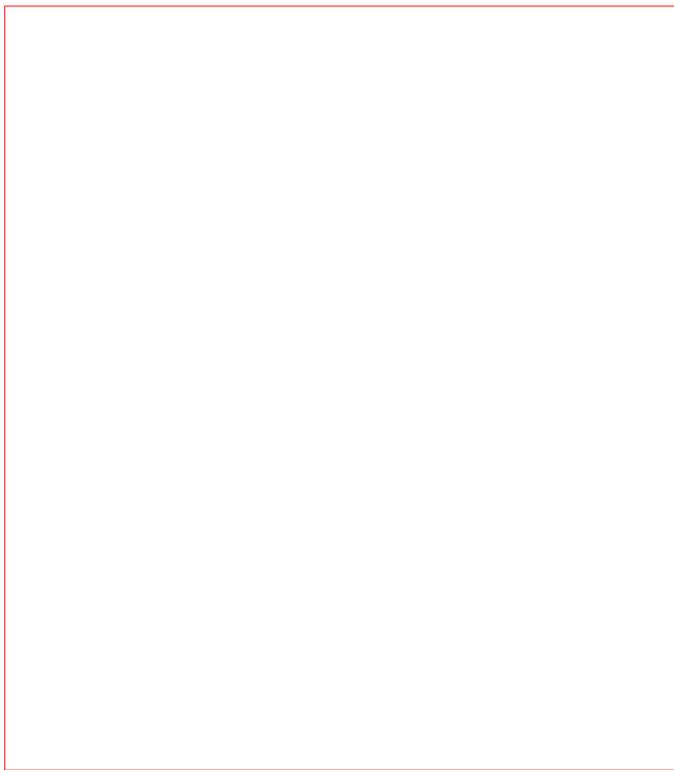
Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



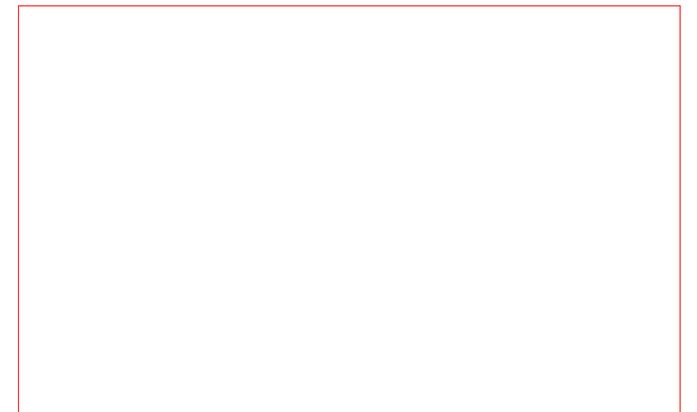
Foto7



Foto6



Foto5



### Analisi delle quinte sceniche

*Quinta1*



*Quinta2*



*Quinta3*



*Quinta8*



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



*Quinta4*



*Quinta7*



*Quinta6*



*Quinta5*



*ID Univoco Bene Radice:*

4541

*Comune:* **Nurachi**

*Provincia:* Oristano

*Diocesi:* Oristano

*Località:* Piscaredda

## **Bibliografia**

Titolo	4541	Cognome e nome autore	Anno edizione
LE TORRI COSTIERE DELLA SARDEGNA		Montaldo Gianni	1992
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/224-225/	/172-173/

## Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

<b>Denominazione Bene Radice</b>	<b>Descrizione sintetica del Bene:</b>	<b>Foto d'insieme del Bene:</b>	<b>Perimetro di tutela integrale</b>
<b>Cimitero</b>	Si tratta di un'area morfologicamente riconducibile al quadrato, ricadente a Sud del centro abitato e prospiciente la strada statale 292 sul lato ovest. E' costituita da un nucleo di prima formazione riconducibile ai primi anni del 1900		
<b>Tipologia</b>			
Cimitero			
<b>Sottotipologia/Qualificazione</b>			
<b>Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):</b>	a5		
<b>Cronologia:</b>			
Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente		
Età contemporanea	Età contemporanea		
	Culture Contemporanea		

**Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:**

PUC area E3a

**Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:****Condizione giuridica****Perimetro a tutela integrale, disciplina:****Perimetro a tutela condizionata, disciplina:**

- Sulla parte storica del cimitero è permessa unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria, il restauro e risanamento conservativo; tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria dovranno attuarsi secondo i principi del restauro, non dovranno essere lesivi degli elementi di fabbrica che costituiscono l'oggetto edilizio o snaturare il carattere proprio del singolo elemento e/o dell'oggetto nel suo complesso formale, materico, architettonico e linguistico;
- è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie;
- devono essere accuratamente conservate le murature di recinzione, gli elementi di comunicazione orizzontale quali accessi carrai o pedonali, serramenti, particolari decorativi e quant'altro caratterizzi l'area cimiteriale nel suo complesso circa il carattere storico-artistico, linguistico-formale e materico proprio dell'epoca e del costruire locale;
- è fatto divieto di introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti;
- è fatto divieto di apporre cartellonistica pubblicitaria.

- Fatto salvo lo stato dei luoghi ivi compresi gli immobili esistenti e in corso di completamento, i futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:
- il miglioramento delle aree e strutture pubbliche;
  - la conservazione e il miglioramento del verde pubblico e privato;
  - l'eliminazione di elementi e/o parti incongrue mediante demolizioni e ricostruzioni in coerenza con il bene oggetto di tutela;
  - utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata.
- Inoltre:
- devono essere mantenuti gli edifici storici, i giardini e gli elementi di verde esistenti, con particolare attenzione agli elementi del paesaggio agrario esistenti;
  - eventuali parcheggi devono essere progettati valutandone il graduale inserimento nel paesaggio agrario al contorno assicurando un'adeguato grado di ombreggiamento delle aree dedicate agli stalli come pure ai percorsi di accesso al cimitero.
  - devono essere accuratamente conservate le recinzioni storiche che delimitano la proprietà privata o pubblica;
  - è fatto divieto di introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
  - il sistema di reti di urbanizzazione (linee elettriche e telefoniche, illuminazione pubblica) deve essere adeguato ai valori ambientali ed urbani riconosciuti all'area dal PUC;
  - è fatto divieto di apporre cartellonistica pubblicitaria.

**Note:**

### Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7



Foto6



Foto5



### Analisi delle quinte sceniche

*Quinta1*



*Quinta2*



*Quinta3*



*Quinta8*



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



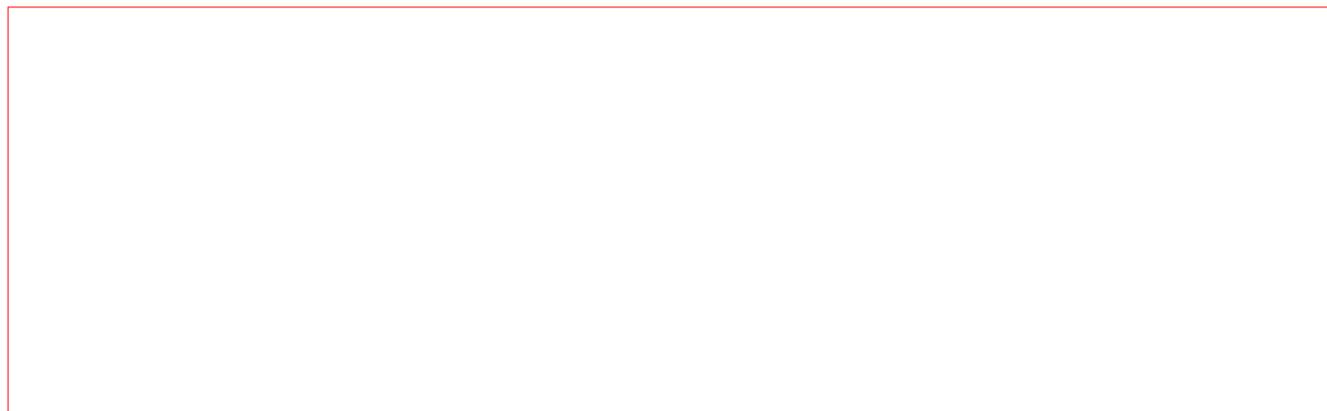
*Quinta4*



*Quinta7*



*Quinta6*



*Quinta5*



*ID Univoco Bene Radice:*

7425

*Comune:* **Nurachi**

*Provincia:* Oristano

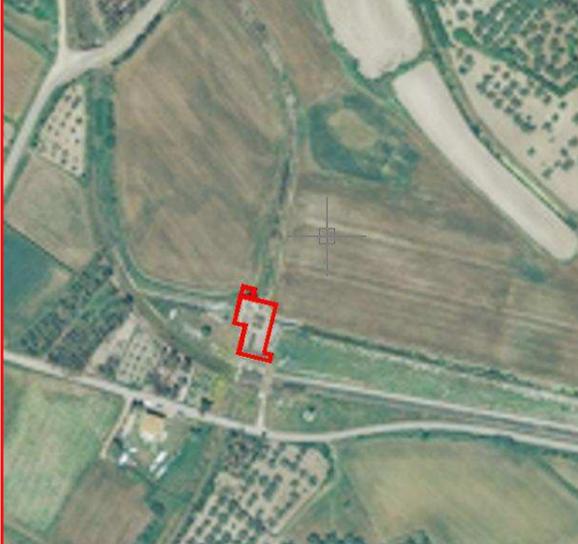
*Diocesi:* Oristano

*Località:* GRIBAIA

---

## Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune: 5

<b>Denominazione Bene Radice</b>	<b>Descrizione sintetica del Bene:</b>	<b>Foto d'insieme del Bene:</b>	<b>Perimetro di tutela integrale</b>								
Idrovora	Struttura a pianta rettangolare parzialmente sopraelevata sul lato nord, adibita al contenimento di una idrovora.										
<b>Tipologia</b>	<b>Cronologia:</b>										
Struttura idraulica	<table border="1"> <tr> <td>Estremo temporale più remoto</td> <td>Estremo temporale più recente</td> </tr> <tr> <td>Età contemporanea</td> <td>Età contemporanea</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Culture</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Contemporanea</td> </tr> </table>	Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente	Età contemporanea	Età contemporanea		Culture		Contemporanea		
Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente										
Età contemporanea	Età contemporanea										
	Culture										
	Contemporanea										
<b>Sottotipologia/Qualificazione</b>											
idrovora											
<b>Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):</b>	c1										

**Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:**

puc zona E2a

**Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:****Condizione giuridica****Perimetro a tutela integrale, disciplina:****Perimetro a tutela condizionata, disciplina:**

Non è consentito effettuare alcun intervento che alteri o modifichi i caratteri materici, costruttivi, tipologici ed identitari del bene e delle sue strette pertinenze. Sono consentiti tutti gli interventi finalizzati alla manutenzione, conservazione e salvaguardia di ogni elemento architettonico e/o decorativo che concorre a caratterizzare l'edificio nel rispetto dei principi e delle metodologie di intervento proprie del restauro scientifico. In particolare, secondo i principi metodologici del restauro scientifico, sono consentite le seguenti categorie di intervento:

- il restauro degli aspetti architettonici o il ripristino delle parti alterate, cioè il restauro o ripristino dei fronti esterni ed interni, il restauro o il ripristino degli ambienti interni, la ricostruzione filologica di parti dell'edificio eventualmente crollate o demolite, la conservazione o il ripristino dell'impianto distributivo-organizzativo originale, la conservazione o il ripristino degli spazi liberi, quali, terrazze, muri di contenimento, sistemazioni esterne, ringhiere;
- il consolidamento, con sostituzione delle parti non recuperabili senza modificare la posizione o la quota dei seguenti elementi strutturali: murature portanti sia interne che esterne; solai e volte; scale; tetto, con ripristino del manto di copertura originale;
- l'eliminazione delle eventuali superfetazioni come parti incongrue all'impianto originario e agli ampliamenti organici del medesimo;
- l'inserimento degli impianti tecnologici e igienico-sanitari essenziali;
- manutenzione ordinaria;
- manutenzione straordinaria;

Sono ammesse esclusivamente le attività compatibili con la salvaguardia e la tutela dei manufatti ricadenti all'interno dell'area di tutela integrale e che non alterino il quadro percettivo del bene.

Sono da conservarsi i manufatti storici e/o tradizionali presenti sull'intera area anche se non direttamente collegabili al funzionamento dell'idrovora, quali recinzioni, muri a secco, ecc.

Sono da conservarsi gli elementi del paesaggio agrario che caratterizzano il luogo ivi comprese le canalizzazioni che, qualora dismesse, potranno comunque essere utilizzate nell'ambito di progetti di riconversione del paesaggio.

**Note:**

### Analisi del Bene

Foto1



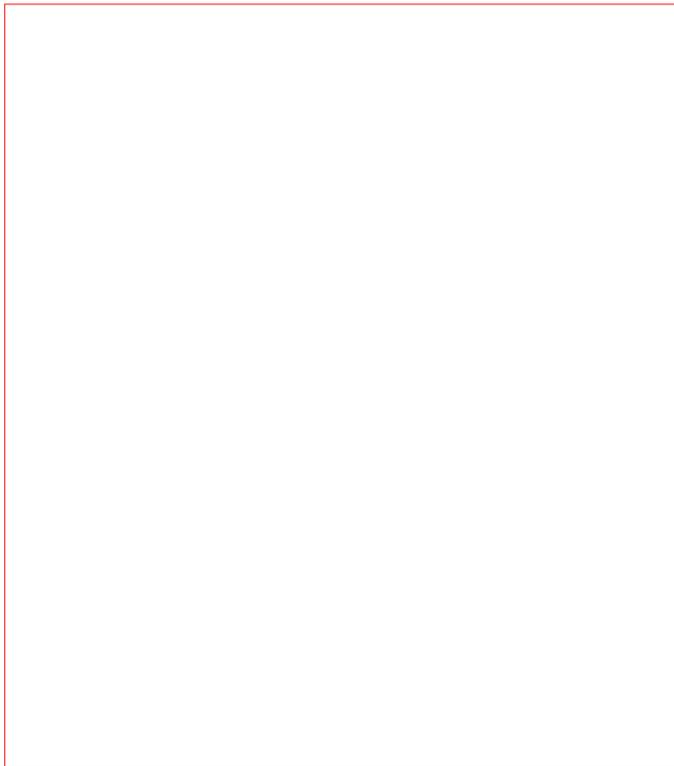
Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4

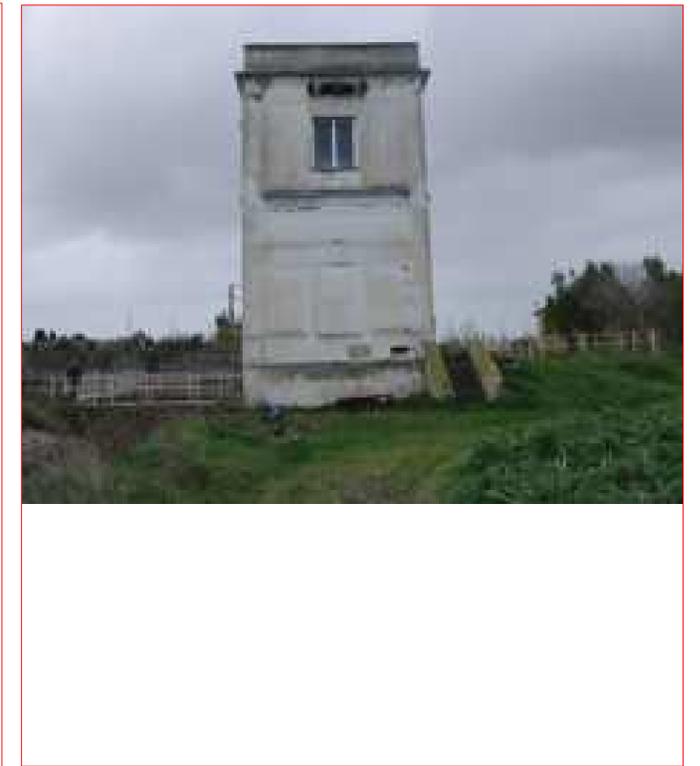


Foto7

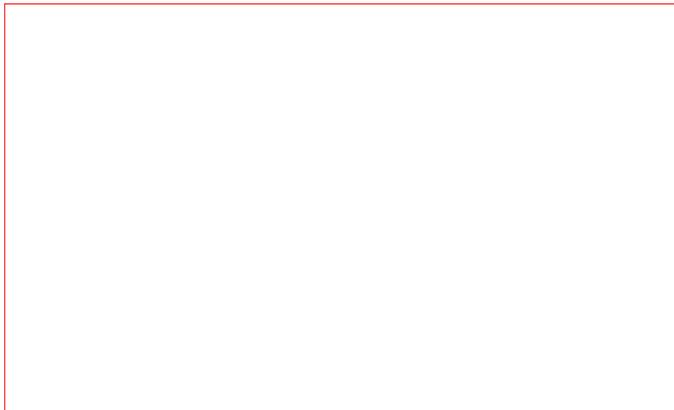


Foto6



Foto5



### Analisi delle quinte sceniche

*Quinta1*



*Quinta2*



*Quinta3*



*Quinta8*



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



*Quinta4*



*Quinta7*



*Quinta6*



*Quinta5*



*ID Univoco Bene Radice:*

95059516

*Comune:* **Nurachi**

*Provincia:* Oristano

*Diocesi:* Oristano

*Località:*

---